BERGAMASCHI NEL MONDO

DICEMBRE 2019

EDITORIALE pag. 2
Si rinnova L'Ente Bergamaschi nel Mondo

ANNIVERSARIO pag. 6
Grande festa per il 50° dell'EBM

CONVEGNO pag. 27
Nizza: "Migrazioni e Mobilità. Ieri, oggi e domani"

Si rilancia la rivista

"*Bergamaschi nel mondo*", una nuova rivista, una nuova sfida editoriale, che andrà ad affascinare e coinvolgere. Un progetto importante, tanto da assumere un valore sociale, di impegno professionale per proporre argomenti di interesse. Non letture banali, ma di significato.

Se è vero che Bergamo è una delle terre più ricche di Lombardia, ciò lo deve ai suoi Bergamaschi, ai suoi lavoratori, imprenditori, intellettuali, artisti, ma anche agli sportivi e alla gente di spettacolo, che per vari motivi sono emigrati all'estero, spendendo i loro talenti nelle comunità di mezzo mondo.

Persone con una loro storia, i loro progetti, le loro aspirazioni, i loro successi. La nostra premura è di far conoscere queste storie, queste esperienze, queste vite in cammino, perché i lettori possano stupirsi, riflettere ed essere coinvolti dopo la lettura.

Sono sicuro che nella Bergamasca oltre confine ci siano tante storie positive, tante eccellenze, tante esperienze ben riuscite, e noi le vogliamo raccontare. Sentiamo ancora parlare di crisi, carenze sociali e culturali, fuga di cervelli, nuovi emigranti. Ecco, bisogna rigenerare fiducia, ridare energia, parlando di esempi positivi, di idee ed azioni da prendere come modello. Sentiamo dalla voce dei nostri emigranti come hanno fatto ad emergere, a realizzarsi, a diventare qualcuno e, di conseguenza, a costruire la loro tranquillità economica. Ma anche come vivono, come si incontrano e si divertono, come sentono forte il legame con la loro terra d'origine, la Bergamasca, e come la esaltano nelle loro comunità.

Questa rivista deve essere una vetrina promozionale, dove scoprire quel che di buono c'è nei nostri Circoli e Delegazioni. E possa circolare tra quanti hanno a cuore e apprezzano questa nostra terra bergamasca.

Ricevere *"Bergamaschi nel Mondo"* è semplicissimo. Basta contattare il proprio Circolo o Delegazione, oppure la sede dell'Ente a Bergamo.

EDITORIALE

Villa Finazzi, la "cabina di regia" dell'EBM

Fantastica la nuova sede dell'Ente Bergamaschi nel Mondo, messa a disposizione gratuitamente dalla Provincia di Bergamo. Si apre al pian terreno della stupenda Villa Finazzi, conosciuta anche come Villa Flora, che si affaccia su Viale Vittorio Emanuele, al civico 20. Il palazzo, ai piedi di Città Alta, è stato costruito nel 1915 dall'architetto Barboglio e si fa notare dai passanti con tanto di targhe descrittive.

Per info e contatti, telefonare al Coordinatore dei Circoli e delle Delegazioni dell'EBM:
Mauro Rota 0039.3791681475
oppure
info@bergamaschinelmondo.it

PERIODICO DELL'ENTE BERGAMASCHI NEL MONDO

Registrato presso il Tribunale di Bergamo in data 26 ottobre 1967 al n. 480

Direttore editoriale CARLO PERSONENI

Direttore responsabile TIZIANO PIAZZA

REDAZIONE Sergio Beretta, Antonio Carminati Mauro Rota, Silvana Scandella

FOTO Piergiorgio Mirandi, Silvia Rota Silvana Scandella, Mario Scarpellini Angela Schiavi, Maria Simone

FOTOCOMPOSIZIONE Corponove Bergamo www.corponoveeditrice.it

Si rinnova l'Ente dei Bergamaschi nel Mondo

L'emigrazione bergamasca è un fenomeno che continua a crescere, ma si trasforma e si presenta con una nuova immagine, fatta di giovani diplomati e laureati che, invece della classica "valigia di cartone", dispongono di computer, smartphone e tablet, e parlano almeno una lingua straniera.
Ciò nonostante, le loro problematiche di base sono identiche. Pertanto, abbiamo dovuto rivedere la nostra operatività e funzionalità, mettendo a traguardo un nuovo obiettivo: il coinvolgimento dei giovani. In questo, serve chi è ormai da tempo in terra straniera, perché può infondere coraggio e speranza, valori che vengono dall'esperienza; può far ricordare meglio il loro territorio d'origine; può alimentare maggiormente il ricordo della cultura e delle tradizioni bergamasche; può aiutarli a mantenere un solido legame con i famigliari, i parenti, gli amici, che sono le proprie radici. Un giusto connubio, fra vecchia e nuova emigrazione.
Ebbene, in questo nuovo orizzonte migratorio anche l'Ente prova a rinnovarsi e rilanciarsi. E lo fa con un nuovo Consiglio di amministrazione. Nella squadra, oltre al sottoscritto nel ruolo di Presidente, figurano il Vicepresidente Duilio Baggi e i Consiglieri Valerio Bettoni e Roberto Facchinetti. Un completo restyling, che vede coinvolto il mondo dell'imprenditoria e anche il settore pubblico. Una veste nuova per essere pronti e attrezzati alle sfide della nuova emigrazione bergamasca, che continua a crescere: attualmente, i Bergamaschi all'estero sono 55.887, ben 3.781 in più rispetto al 2018. Per la cronaca, Bergamo è la terza provincia in Lombardia per numero di cittadini all'estero, dopo Milano e Varese. Nello specifico, l'emigrazione non riguarda soltanto i giovani

che, diplomati o laureati, cercano prospettive di crescita o di lavoro oltre confine. Ci sono anche padri di famiglia che bussano alla sede dell'Ente per trovare un lavoro all'estero.
In questo contesto, anche i Circoli e le Delegazioni all'estero stanno vivendo una fase di cambiamento. Per loro la sfida più grande è intercettare le nuove generazioni, mediante iniziative e attività più stimolanti. Pertanto, è necessario da un lato un rinnovato rapporto con i Circoli e le Delegazioni, dall'altro un rilancio del loro ruolo, come luoghi di promozione e valorizzazione della bergamaschità, mediante iniziative culturali e ricreative, facendo conoscere le risorse della terra di Bergamo.

Carlo Personeni
Presidente

NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, eletto a luglio 2019, è così composto:
Presidente Onorario, Santo Locatelli;
Presidente Carlo Personeni, in rappresentanza del Consorzio BIM Brembo, Serio e Lago di Como, di cui è Presidente;
Vicepresidente Duilio Baggi, in rappresentanza della Banca BCC Bergamo e Valli, di cui è Presidente;
Consigliere Valerio Bettoni, già Presidente della Provincia di Bergamo e in rappresentanza dell'ACI Bergamo, di cui è Presidente;
Consigliere Roberto Facchinetti, Presidente della Comunità Montana Valle Imagna, in rappresentanza delle Comunità Montane.

Si coglie l'occasione per ringraziare il precedente CdA, per il prezioso contributo portato all'Ente per diversi anni: Gaudenzio Cattaneo (Vicepresidente, in rappresentanza di UBI Banca), Carla Tobaldo (in rappresentanza di Camera di Commercio-CCIAA), Angelo Pagliarini (imprenditoria), Sergio Beretta (in rappresentanza di UBI Banca).

VALERIO BETTONI, CARLO PERSONENI E DUILIO BAGGI

Santo Locatelli, memoria storica dell'Ente Bergamaschi nel Mondo

L'Ente è nato nel 1967 e il sottoscritto ha avuto il privilegio di essere fra i soci fondatori. Il primo Presidente avv. Tino Simoncini lo tenne a battesimo il 10 luglio e già a novembre venne licenziato il "numero 1" della rivista, che si prefiggeva di stabilire un collegamento con i Bergamaschi nel mondo. L'articolo di esordio così recitava: *"Una voce amica. Quanti sono i Bergamaschi nel mondo? Come conducono la loro vita!"* Da allora, per alcuni decenni, abbiamo dialogato con migliaia di cittadini sparsi in più di cento Paesi dei cinque continenti. La rivista ha rappresentato un preciso punto di riferimento per i nostri emigranti che ristabilivano un collegamento con la loro terra natia. Negli ultimi anni, ragioni economiche e tecnologiche hanno portato alla sospensione della pubblicazione. Oggi, invece, riparte, perché molti desiderano ancora leggere sulla carta stampata. Aggiungo qui che l'avv. Tino Simoncini è stato un personaggio di prestigio, che ha ricoperto incarichi significativi: Sindaco di Bergamo, Consigliere regionale e per anni Presidente della Camera di Commercio, nonché Ufficiale degli Alpini e Medaglia d'argento al V.M. nella Campagna di Russia. Mi piace ricordare che il primo circolo in assoluto che ho frequentato è stato quello di La Louvière, per il quale ho sempre nutrito un fraterno sentimento per le tragiche vicende che hanno caratterizzato la vita dei Bergamaschi nelle fabbriche e nelle miniere del Belgio.

Ricordo una visita del Circolo nella sede delle riunioni della Camera di Commercio, a Bergamo. Mi si lasci qui descrivere l'avvenimento per una sua curiosità. Sulla parete campeggia il quadro del Presidente Tino Simoncini; alcuni emigranti ricordano il personaggio, il ritratto piace molto, ci chiedono chi ne è l'autore e riferiamo che è Mario Donizetti. I nostri emigranti scoprono che fra i grandi non esiste solo Gaetano, compositore insigne, conosciuto in tutto il mondo, e particolarmente in auge in questo momento nella nostra città, ma un secondo grande Donizetti, a nome Mario, che ha conquistato un posto di eccellenza nel panorama artistico internazionale. Sono molto grati a noi e ci riferiscono di sentirsi particolarmente arricchiti da questa particolare scoperta...

Cari concittadini all'estero, si avvicina il Santo Natale e a tutti voi e alle vostre famiglie auguriamo un mare di felicità. Però, poiché oggi il mondo sta attraversando una complessa crisi morale, economica e sociale e il problema dell'emigrazione è stato posto in un contesto geografico profondamente mutato e diverso rispetto a quello di altri tempi, non dobbiamo perdere mai la speranza e dobbiamo vivere nel convincimento che i nostri amici all'estero terranno sempre viva la fiaccola dell'italianità, che è un patrimonio fatto di amore, impegno e sacrificio.

Santo Locatelli
Presidente Onorario

1° agosto 2018... vado in pensione

Credo doveroso esprimere un ringraziamento a tutti quanti, perché sono stati 28 anni intensi, carichi di soddisfazioni, successi ma anche di sacrifici e sconfitte; 28 anni indimenticabili, perché i Bergamaschi nel mondo sono delle persone meravigliose. Stare con loro mi ha permesso di imparare il significato profondo della vita, della solidarietà, della pace. Grazie allo straordinario volontariato di donne, uomini e famiglie oggi l'Ente è una realtà tra le più affermate nel panorama delle associazioni di emigrazione italiane. Gli emigranti orobici sono il valore aggiunto della terra del Santo Giovanni XXIII.

Oggi come ieri, l'emigrazione orobica continua la sua strada, non più con la valigia di cartone bensì con la 24 ore: una diaspora articolata, rispetto a quella del secondo dopoguerra, ma con un denominatore comune: la tutela delle proprie origini e tradizioni.

Mazzoleni, Locatelli, Personeni, tre Presidenti all'insegna della continuità con le relative Giunte: grazie.

Diocesi di Bergamo: ho iniziato con il vescovo Oggioni, poi il vescovo Amadei e adesso il vescovo Beschi: sono stati una lezione di vita.

Camera di Commercio e Banca Popolare di Bergamo: mi avete sempre sostenuto ed incoraggiato: con voi il territorio orobico può ritenersi fortunato.

Fondazione Istituti Educativi, Fondazione della Comunità Bergamasca, Consorzio BIM: alleati di qualità.

Missionari bergamaschi: la mia carta vincente di passato, presente e futuro; gli emigranti avranno sempre bisogno di voi.

Istituzioni pubbliche: 28 anni di amministrazioni dai "colori differenti" e sensibilità diverse, un dialogo a volte delicato ma comunque disponibili ad ascoltare.

L'Eco di Bergamo: l'amore per gli emigranti dell'indimenticabile mons. Andrea Spada è sempre attuale.

28 anni per difendere il "senso di appartenenza" dei conterranei all'estero, che ovunque hanno reso grande la terra natia, grazie a laboriosità e serietà; sono i nostri migliori rappresentanti.

Sarete per sempre nel mio cuore.

Massimo Fabretti

L'Ente Bergamaschi nel Mondo ringrazia il direttore Massimo Fabretti, riconoscente per il lavoro svolto con grande passione e dedizione alla causa degli emigranti bergamaschi, e sottolinea l'apprezzato servizio prestato negli anni e le innumerevoli relazioni costruite.

MAURO ROTA, PRESIDENTE DEL CIRCOLO DI BRUXELLES, NOMINATO COORDINATORE DEI CIRCOLI

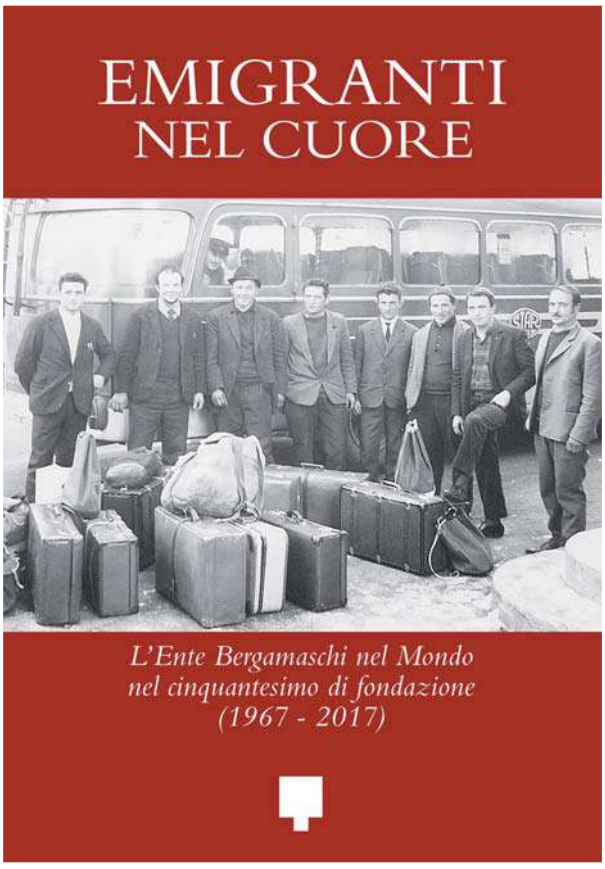
Dal 1° novembre 2018, il Presidente del Circolo di Bruxelles Mauro Rota è subentrato al direttore Massimo Fabretti, quale Coordinatore dei Circoli, affiancando il Presidente Carlo Personeni nella gestione dei rapporti con i Circoli e le Delegazioni. Nei suoi 25 anni trascorsi all'estero, Mauro Rota ha condiviso la passione per le proprie radici, approfondendo sempre di più il ruolo svolto dalle comunità bergamasche d'oltralpe. Dapprima, ha collaborato con il Circolo di Neuchâtel, andando a conoscere la rete di contatti con Bergamo e maturando le migliori strategie di coinvolgimento e promozione; poi, l'esperienza a Bruxelles, dove il Circolo si distingue per il suo impegno nel promuovere l'interesse per la terra bergamasca. Rivolgendosi ai Presidenti dei Circoli come *"Uno di noi!"*, Mauro Rota coglie la sfida per adeguarsi all'evoluzione del fenomeno migratorio, con un'azione che stimoli sia il coinvolgimento delle nuove generazioni che la promozione del patrimonio culturale, turistico ed imprenditoriale bergamasco, sulla base di una reciproca stima collaborativa con la rete della grande famiglia dei Bergamaschi nel Mondo.

Grande festa per il 50° di fondazione dell'EBM

Tante le iniziative messe in atto per festeggiare i 50 anni dell'Ente Bergamaschi nel Mondo.
Dapprima, il 10 luglio 2017 si sono svolte le celebrazioni ufficiali, presso la Camera di Commercio di Bergamo.
Poi, dall'8 al 10 settembre 2017, presso il santuario della Cornabusa, si è tenuto il 2° "Raduno Internazionale dell'Emigrazione Bergamasca", promosso insieme al Centro Studi Valle Imagna, alla Comunità Montana Valle Imagna e all'ISOT (Associazione Imprenditori di S.Omobono Terme).
Una "tre giorni" itinerante, con spostamenti dal santuario a Bergamo, Sotto il Monte, paese natale di San Giovanni XXIII, e Cepino. Presente il Card. Giovanni Battista Re, Prefetto emerito della Congregazione per i Vescovi e Presidente emerito della Pontificia Commissione per l'America Latina, e alcuni missionari impegnati in emigrazione.
Inoltre, fra le autorità presenti, anche il sen. Paolo Arrigoni (già Segretario Comitato per le Questioni degli Italiani all'Estero del Senato), il Presidente dell'EBM Carlo Personeni, il Presidente Onorario dell'EBM Santo Locatelli, il Presidente dell'ACI Bergamo Valerio Bettoni e il Direttore del Centro Studi Valle Imagna Antonio Carminati, con esibizione del Coro del Ducato di Piazza Pontida, fiaccolata degli alpini e spettacolo pirotecnico.
Inoltre Diego Rodeschini, ex emigrante e anima di Isot, Coordinatore del raduno internazionale e apprezzato chef di pranzi e rinfreschi; ben 15 Sindaci, due Presidenti di Comunità Montane, la Presidente confederale Valeria Generoso con un gruppo di emigranti da Nechâtel, e diversi emigranti dall'Europa e Sud America e numerosi ex emigranti.
Il 22 novembre 2018, poi, nella sede della Delegazione di Regione Lombardia, presso l'Unione Europea, a Bruxelles, presentazione dei 50 anni di storia dell'EBM, alla presenza del Direttore della Delegazione di Regione Lombardia Raffaele Raja a cui il Presidente Carlo Personeni ha donato una targa *"come segno di riconoscenza per la preziosa e consolidata collaborazione"*.
Significativa l'esposizione della tesi di laurea di Silvia Rota approfondendo l'analisi de *"L'emigrazione*

DA SINISTRA: SANTO LOCATELLI, CARLO PERSONENI, GIANFRANCO GAFFORELLI, ANTONIO CARMINATI E SERGIO BERETTA

bergamasca in Belgio nel secondo dopoguerra".
Apprezzato il messaggio dell'Ambasciatrice d'Italia in Belgio Elena Basile: *"Congratulazioni per la passione con cui i Circoli dell'Ente Bergamaschi nel Mondo sono riusciti a costruire profondi legami culturali, sociali ed economici con il Belgio, contribuendo ad avvicinare sempre più due Paesi già contraddistinti da eccellenti relazioni bilaterali"*.
Le celebrazioni sono continuate il 21 dicembre 2018, presso la Sala del Consiglio della Provincia di Bergamo, con la presentazione del libro celebrativo "Emigranti nel cuore", curato da Sergio Beretta e realizzato dal Centro Studi Valle Imagna, con il sostegno della BCC Bergamo e Valli e del Consorzio BIM del Lago di Como e dei fiumi Brembo e Serio. Alla presentazione sono intervenuti il Presidente della Provincia di Bergamo Gianfranco Gafforelli, il Presidente Onorario dell'EBM Santo Locatelli, il Direttore del Centro Studi Valle Imagna Antonio Carminati, Sergio Beretta, estensore del libro, amministratori pubblici, due Presidenti di Circoli, numerosi emigranti ed ex-emigranti.



LIBRO CURATO DA SERGIO BERETTA E CENTRO STUDI VALLE IMAGNA

Così si è espresso il Presidente provinciale Gianfranco Gafforelli: *"Nel cuore dei Bergamaschi c'è da sempre un luogo riservato a chi è dovuto andare a vivere oltralpe, persino oltreoceano. Non c'è famiglia che non abbia conosciuto, direttamente o indirettamente, il destino dell'emigrazione. La fatica e il dolore di lasciare la propria casa, gli affetti più cari, il dialetto e le radici, i colori del paesaggio, per adattarsi a una nuova realtà, estranea e sconosciuta, in cambio di un futuro certo per loro e per i loro figli, sono stati nei decenni una esperienza ricorrente. Fare le valigie e partire alla ricerca di un lavoro era diventata una pratica all'ordine del giorno"*.
Tante iniziative, per sottolineare l'importanza di un ente che da ben 50 anni è a fianco di chi cerca un lavoro all'estero, sostenendo e aiutando l'emigrazione bergamasca. Chiari i suoi obiettivi: contribuire a risolvere i problemi burocratici, amministrativi, sociali degli emigranti, sia in terra straniera che sul territorio d'origine; lenire la nostalgia di Bergamo, promuovendo eventi che puntano a rilanciare le tradizioni, la cultura, le risorse ambientali e turistiche bergamasche; fare da ente mediatore con il Parlamento, la Regione, i Comuni e le diverse realtà pubbliche e private, a tutela di diritti o di opportunità che sono favorevoli ai nostri emigranti.
L'EBM nasce il 10 luglio 1967, presso la Camera di Commercio di Bergamo, che oltre al sostegno economico, diede anche la prima sede.
I Presidenti che si sono succeduti sono stati: Costantino Simoncini, Attilio Vicentini, Marino Mazzoleni, Santo Locatelli, Carlo Personeni.
La costituzione dell'EBM fu una felice intuizione, perché si creava un organismo che stabiliva un collegamento permanente con le migliaia di Bergamaschi sparsi nel mondo; instaurava una fattiva collaborazione tra emigranti, le nuove comunità sociali createsi e le loro famiglie.
Certamente, l'azione di maggior rilievo dell'EBM è stata la costituzione dei Circoli, filtri di servizio fra la sede e gli emigranti.
Il primo Circolo fu quello di La Louvière, in Belgio, nell'aprile 1968, seguito, in autunno, da quello di Ginevra, in Svizzera. Poi, nel 1969, il Circolo di Zurigo e nel 1970 quello di Liegi. A seguire, in questi 50 anni, tanti altri circoli, sparsi nei 5 continenti. La loro qualità operativa e di relazione con le autorità locali dei Paesi ospitanti è evidente in Belgio, a La Louvière, dove sulla carta stradale della città sono presenti *"Rue de Bergame"* e *"Rue de Lombardie"*.
Con l'istituzione nel 1990 dell'Anagrafe degli Italiani all'Estero (AIRE) e l'applicazione della legge che riconosce il voto degli italiani all'estero voluta dal Ministro per gli Italiani nel mondo, il bergamasco Mirko Tremaglia, l'EBM intensifica la sua azione.
Molte attività vengono svolte non solo con i Patronati, ma anche con le Missioni Cattoliche Italiane, i cui missionari provengono per lo più dalla Diocesi di Bergamo.
Proprio i missionari sono importanti punti di riferimento per gli emigranti, coinvolti non solo per questioni spirituali, ma anche per problematiche materiali.

Il Circolo di Ginevra festeggia il 50° di fondazione

"*Après beaucoup d'années, l'histoire continue encore...*". Questo il motto che ha aperto le celebrazioni per il 50° anniversario di fondazione del Circolo di Ginevra, svoltesi il 1° dicembre 2018, presso il "Salone delle Feste" di Troinex.
Una grande festa, per un grande evento, organizzato dal Presidente Stefano Lazzaroni, che ha visto la presenza di oltre 380 persone. Tra gli ospiti, la Dott.ssa Rose Clara, del Consolato Generale d'Italia a Ginevra, il Presidente del Comites di Ginevra avv. Andrea Pappalardo, il Presidente AVIS degli italiani in Svizzera Lucia Barazzutti e numerosi amministratori pubblici svizzeri e francesi. Apprezzato il video che ha documentato tutta la storia del Circolo, nato il 10 novembre 1968, presso il Caffè Meridionale e presieduto dapprima dal Cav. Angelo Orlandini, poi da Carlo Pasinelli e dal 2001 dall'attivissimo Stefano Lazzaroni. Con lui un Comitato Direttivo composto dai Consiglieri Magoni, Longhini, Arnoldi, Imberti, Aebischer, Rota, Grippo, Suardi, Gasser e Lippi.
Il Presidente dell'EBM Carlo Personeni ha consegnato a Stefano Lazzaroni diversi gadget: una targa-ricordo, il gagliardetto della Provincia di Bergamo, carte antiche della Bergamasca e il libro "L'antica saggezza di Bergamo", omaggiato da Uniacque; inoltre, medaglie commemorative ai membri del Comitato, segnalandoli per l'impegno profuso nel promuovere l'attaccamento alle loro origini bergamasche.
"Ora, la sfida è avviare un'azione di coinvolgimento delle giovani generazioni - ha sottolineato Personeni - Dobbiamo rintracciare iniziative e servizi che possano stimolare il loro interesse".
Così, ha aggiunto Stefano Lazzaroni: "I nostri 50 anni di attività non sono un traguardo, ma un punto di partenza. La storia continua, e noi saremo sempre presenti".

TURELLI, PERSONENI, LAZZARONI, GENEROSO, ROTA, OPRANDI, CADEI

CARLO PERSONENI E STEFANO LAZZARONI

RIUNIONE DEI PRESIDENTI DEI CIRCOLI BERGAMASCHI DELLA SVIZZERA

A margine delle celebrazioni, una riunione con i Presidenti dei Circoli elvetici, per il rilancio di progetti condivisi: Valeria Generoso (Circolo di Neuchâtel e Presidente della Federazione dei Circoli della Svizzera); Stefano Lazzaroni (Circolo di Ginevra); Gianni Turelli (Circolo di Losanna); Palmiro Oprandi (Circolo di Lucerna); Emilio Cadei (Circolo del Canton Ticino). Presentate alcune iniziative: ripresa della pubblicazione della rivista "Bergamaschi nel Mondo"; sinergia con VisitBergamo, responsabile del marketing turistico bergamasco; collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo per il progetto Erasmus; convenzione con l'Accademia Carrara.

Ha compiuto 50 anni il Circolo di La Louvière

C'erano una volta cinque amici bergamaschi: Giuseppe Pesenti, Luigi Daina, Gianni Guerini, Franco Spinelli e Achille Amaglio. Avevano nostalgia della loro terra, e così decisero di creare un circolo.
Era il 1968, a La Louvière nacque il primo circolo dei Bergamaschi nel Mondo, un anno dopo l'istituzione dell'Ente a Bergamo. Il sodalizio raggruppava le famiglie che risiedevano in Vallonia. Per 34 anni fu Presidente Giuseppe Pesenti, che coinvolse più di 300 famiglie. Poi, dal 2002 al 2014 Giovanni Bacis, e oggi Giuliana Tosello.
Il 50° di fondazione, festeggiato con un evento a cui hanno partecipato anche i Circoli di Bruxelles e Liegi, ha visto la partecipazione di oltre 300 persone, far cui due politici belgi e il Sindaco della città. Interessante la mostra fotografica della segretaria Nadia Benedetti: immagini e scatti raffiguranti i momenti salienti di 50 anni di vita del Circolo, a testimonianza di un'intensa attività e di una profonda interazione con le amministrazioni pubbliche belghe e con la comunità italiana locale. Ne è sorto il progetto di far approdare la mostra a Bergamo, come documentazione di una Bergamo fuori da Bergamo.

GIULIANA TOSELLO CON UN CONSIGLIERE

"Gli anni passano, tante persone ci hanno lasciato - ha detto Giuliana Tosello - È pensando proprio a loro che abbiamo avuto l'idea di aprire il Circolo ad altre persone lombarde e di altre regioni italiane: gli amici dell'Umbria, della Sicilia ... E, poi, con loro, anche gli amici belgi, "i simpatizzanti", che ora fanno parte integrante del circolo".

SINDACO DI LA LOUVIÈRE JACQUES GOBERT, CARLO PERSONENI E MAURO ROTA

PERSONENI, TOSELLO E IL SINDACO DI LE ROELUX IL PARLAMENTARE BENOIT FRIART

Festa per il 30° del Circolo di Lucerna

Un meeting di alto livello per il 30° di fondazione del Circolo di Lucerna. Il Presidente Palmiro Oprandi ha sfoggiato tutta la sua bergamaschità, offrendo una festa molto intrigante e coinvolgente. E l'apprezzamento è giunto anche dal Presidente dell'EBM Carlo Personeni, che ha sottolineato come "Lucerna sia un circolo attivo e coeso, che ha sempre tenuto saldi i legami con la terra bergamasca, organizzando diversi momenti ricreativi, per socializzare e rilanciare la tradizione e la cultura orobica e la sua enogastronomia". Presente la rappresentante confederale Valeria Generoso, che ha portato i saluti di utti i Circoli svizzeri.

In dono ad Oprandi una targa-ricordo, il gagliardetto della Provincia di Bergamo, una raccolta di carte antiche della Bergamasca e il libro "L'antica saggezza di Bergamo (2.500 detti e proverbi della terra orobica" di Umberto Zanetti), a sottolineare il suo impegno nel Circolo. La festa ha avuto anche un risvolto "politico". Infatti, su richiesta del Presidente del Circolo, Personeni ha lanciato un appello al governo italiano, per mantenere in vita la "Casa d'Italia" di Lucerna, nata negli anni '20 per essere asilo, doposcuola, sede del sindacato e degli alpini, Consolato d'Italia, ma ora chiusa e oggetto di una gara d'asta per la sua vendita. "La comunità italiana ha bisogno di questi locali, quale punto di aggregazione e luogo di attività socioculturali e di intrattenimento - ha sottolineato Personeni - La nostra paura è che un'immobiliare svizzera la possa acquistare e utilizzarla come vuole. Noi, invece, chiediamo allo Stato quanto meno un diritto di prelazione".

Ippazio Calabrese, Presidente della "Cooperativa Casa d'Italia" e Consigliere COM.IT.ES circoscrizione Zurigo, ha commentato così: "Qualche anno fa, le feste dei gruppi regionali di emigranti erano molto diverse, perché le regioni italiane partecipavano alle spese o mandavano gratis gruppi musicali e folkloristici. Oggi, i contributi nazionali e regionali non esistono più; se perdiamo anche la 'Casa d'Italia', tra qualche anno perderemo anche la cultura italiana qui nella Svizzera Centrale".

PALMIRO OPRANDI E CARLO PERSONENI

PALMIRO OPRANDI, UNA CONSIGLIERE E CARLO PERSONENI

Festa per il 50° di fondazione del Circolo di Liegi

Festa grande per il 50° anniversario di fondazione del Circolo di Liegi. A fare gli onori di casa, nella "Salle de la Jeunesse" di Seraing (Liegi), il Presidente Paride Fusarri, originario di Castro, che ha offerto agli oltre 200 invitati un bel momento conviviale, dai sapori orobici. Parole di elogio per il lavoro del Circolo sono state pronunciate dal Presidente dell'EBM Carlo Personeni, che ha donato a Fusarri due targhe-ricordo e ha consegnato 25 medaglie ai Consiglieri che si sono succeduti in questi anni. Presente la Delegazione del Circolo de La Louvière, con la Presidente Giuliana Tosello, il Vicepresidente Angelo Pupulin, la segretaria Nadia Benedetti e il Consigliere Yves Coppens; quella del Circolo di Parigi, con Nanda Masserini e il Vicepresidente Moioli e membri del direttivo; e quella del Circolo di Bruxelles, con il Presidente Mauro Rota, il Vicepresidente Andrea Curri e la segretaria Silvana Scandella.
"Tante le iniziative che portiamo avanti - ha detto Fusarri - La festa di Carnevale, il picnic estivo, la festa dei pensionati e il viaggio alla scoperta di Bergamo. Senza dimenticare la solidarietà per i malati e le famiglie bisognose".
"Il Circolo deve guardare più avanti - ha aggiunto Personeni - Deve coinvolgere i nuovi migranti bergamaschi, soprattutto i giovani, per un ricambio generazionale, che porti nuovi stimoli, anche in chiave Erasmus".
Ottimo il pranzo, curato dalla "Confraternita dei Cavalieri del tartufo e della patata" di Castro, animato da "Tony di Napoli", ribattezzato "Tony di Bergamo".

Una targa commemorativa a Marcinelle (Belgio)

Marcinelle, una località belga tristemente nota per la tragedia dell'8 agosto 1956, dove persero la vita 262 minatori, di cui 136 italiani, tra cui il Bergamasco di Cerete Assunto Benzoni. Per ricordare l'evento, si è voluto dedicare una targa commemorativa, esposta al "Muro dei Ricordi" del *Mémorial* del sito museale del "Bois du Cazier", un'iniziativa realizzata grazie alla sensibilità dell'ente in stretta collaborazione con i tre Circoli del Belgio. Il testo in lettere dorate incise nella pietra blu recita così:
"In ricordo delle vittime della catastrofe di Marcinelle e di Assunto Benzoni - l'Ente Bergamaschi nel Mondo, con i Circoli di Bruxelles, La Louvière, Liegi - Bois du Cazier, 8 agosto 2018".
Lo scoprimento della 52ª targa commemorativa è avvenuto alla presenza dei Presidenti Carlo Personeni, Giuliana Tosello e Mauro Rota, oltre ad autorità civili e amministrative e diversi minatori. Il Console Generale d'Italia a Charleroi, David Michelut, ha invitato ad un momento di raccoglimento, in onore del sacrificio degli italiani nel mondo, mentre il Presidente dell'Amicale des Mineurs des Charbonnages de Wallonie, Sergio Aliboni, ha ringraziato i Bergamaschi per la loro sensibilità, sempre impegnati in una continua collaborazione, nel realizzare interventi di informazione "per non dimenticare", rivolti in particolare alle giovani generazioni.

TARGA COMMEMORATIVA AL MUR DU SOUVENIR

L'Ente porta i saluti al Circolo di Neuchâtel

Il 14 febbraio 2019, il Coordinatore dei Circoli Mauro Rota ha fatto un passaggio a Neuchâtel, per incontrare gli "amici" del Circolo con cui ha collaborato dal 1995 al 2002, quando il Circolo era presieduto da Giuseppe Medolago. In quegli anni, il Circolo ha vissuto una stagione molto favorevole, con tante iniziative veicolate dal giornalino del Circolo, il *Noter de Berghem*.
La Presidente Valeria Generoso, il Segretario Yvan Schiavi e il Vicepresidente Cristian Rotini hanno messo a fuoco l'agenda delle iniziative del Circolo ed è stata l'occasione per consegnare la targa di riconoscenza in memoria di Giuseppe Medolago.
Purtroppo, il Circolo risente della perdita di numerosi soci e membri del Direttivo, come i Consiglieri Alfio Schiavi, Gioachino Fustinoni e, da ultimo, Giuseppe Medolago, ma l'intraprendenza della Presidente Valeria Generoso riesce a coinvolgere sempre nuovi simpatizzanti, risultando la prima associazione del cantone neocastellano, collaborando con la Missione Cattolica Italiana con il missionario a Neuchâtel Pietro Guerini, nel prestigioso incarico di Vicario Episcopale, voluto dal vescovo svizzero, e con don Flavio Gritti, a La Chaux de Fonds. Non è mancato un saluto alla famiglia Schiavi, in riconoscenza della grande disponibilità. Alfio Schiavi, originario di Onore, tenace e laborioso imprenditore, titolare di una prestigiosa concessionaria di auto, purtroppo, ci ha lasciato ancora giovane, in seguito all'acuirsi della malattia.

VALENTINA (MOGLIE DI ALFIO SCHIAVI), SILVANA SCANDELLA, GIÀ SEGRETARIA DEL CIRCOLO DI NEUCHÂTEL, IL SEGRETARIO YVAN SCHIAVI E MAURO ROTA

Festa del Circolo di La Louvière

I Bergamaschi della Vallonia si sono ritrovati il 20 ottobre 2019, a Bois d'Haine/Manage, nell'hinterland di Charleroi, per la tradizionale Festa Sociale del Circolo de La Louvière. Grazie alla sempre disponibile Presidente Giuliana Tosello, coadiuvata da Nadia Benedetti, Angelo Pupulin, Yves Coppens e Rosalba Bacis, l'incontro ha permesso ai quasi 200 presenti di vivere una bella giornata conviviale. Apprezzata la presenza del Sindaco del Comune di Manage, a dimostrazione dello stimato inserimento della comunità bergamasca nel contesto locale, testimoniato dalla dedica di una via cittadina a Bergamo: *Rue de Bergame*. Fra i presenti, la Delegazione del Circolo di Liegi, con in testa il Presidente Paride Fusarri, il Presidente del Circolo di Bruxelles Mauro Rota e la Presidente della "Dante Alighieri" di Hasselt Laura Minuscoli. Ma soprattutto apprezzata la presenza del Presidente dell'Ente Carlo Personeni che, nel testimoniare il sostegno al Circolo de La Louvière, non ha mancato di ricordare la figura-simbolo del grande Presidente Giovanni Bacis, il "Presidente Poeta", per la sua corposa raccolta di poesie dedicate all'emigrazione. In suo onore, un coro improvvisato ha cantato l'inno "Siam Bergamaschi", scritto appunto da Giovanni Bacis sulle note del Consigliere Sergio Benedetti. Il menù, apprezzato da tutti, è stato curato dagli chef dell'associazione Astra Valle Seriana. La Festa Sociale è stata l'occasione per presentare una nuova edizione di "Festa Italiana", organizzata dal Circolo de La Louvière e prevista nella primavera 2020, con il supporto logistico dell'Ente.
Il 27 novembre, ad un anno dalla scomparsa, il Presidente Giovanni Bacis, è stato ricordato con una Messa di suffragio, nella chiesa di Loreto, a Bergamo.

Visita a San Gallo e Delegazione del Liechtenstein

Con l'intento di rinsaldare i legami fra la sede e i Circoli, approfittando del rientro dal Belgio, il 25 febbraio 2019, l'EBM rappresentata dal Coordinatore dei Circoli Mauro Rota, ha fatto sosta a San Gallo, incontrando il Presidente del Circolo Valerio Bigoni. Obiettivo: promuovere iniziative volte a rafforzare il legame con Bergamo, incentivando l'interesse dei giovani e dei meno giovani; e assicurare il pieno supporto della sede di Bergamo. Tappa successiva a Schaan, nel Principato del Liechtenstein, dove Mauro Rota ha incontrato, nella Missione Cattolica Italiana, don Egidio Todeschini, referente della Delegazione del Principato. Don Egidio, originario della Valle Imagna, ha festeggiato quest'estate il 50° anniversario di sacerdozio sia a Schaan che in Valle Imagna.

MAURO ROTA, VALERIO BIGONI E CONSORTE

Partito il "tour europeo" del nuovo Consiglio

Esordio in Svizzera, il 7 novembre 2019, per il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ente. La prima tappa è stata Lucerna. Qui, sono confluiti sette degli otto Presidenti dei Circoli elvetici, richiamati dall'EBM per conoscere lo "stato di salute" dei Circoli stessi e le problematiche che i migranti orobici stanno affrontando in questo periodo. Erano presenti: Valeria Generoso (Neuchâtel); Stefano Lazzaroni (Ginevra); Franco Sorini (Berna); Emilio Cadei (Ticino-Lugano); Gianni Turelli (Losanna); Bernardo Bonadei (Zurigo) e Palmiro Oprandi (Lucerna). Assente giustificato il Presidente del Circolo di San Gallo, Valerio Bigoni.

Del direttivo dell'EMB erano presenti, oltre al Presidente Carlo Personeni, il Vicepresidente Duilio Baggi e il Consigliere Valerio Bettoni; assente giustificato il Consigliere Roberto Facchinetti. Hanno presenziato il Coordinatore dei Circoli Mauro Rota e Silvana Scandella Direttrice del D.L.C.M.

Diversi i temi affrontati: attività di supporto ai Circoli in terra elvetica, in sinergia con la sede di Bergamo; valutazione dei problemi burocratici, amministrativi e fiscali fra Italia e Svizzera; apporto delle nuove generazioni di emigranti per il rilancio dei Circoli; proposta di gemellaggio di carri allegorici per il Carnevale di Lucerna e Bergamo; incontro a Roma, nel 2020, con Papa Francesco; incontro semestrale dei circoli elvetici; necessità di un maggiore interessamento delle istituzioni italiane alle problematiche dell'emigrazione.

"È stata un'occasione stimolante - ha affermato la Presidente confederale dei Circoli elvetici Valeria Generoso - Era dal 2004 che non si svolgeva un summit fra i circoli elvetici (salvo la riunione del 1° dicembre 2018 a Ginevra), certamente da ripetere".

"La nostra presenza qui è segno di una rinnovata verve operativa, che punta a rilanciare i Circoli e le delegazioni come luoghi di promozione e valorizzazione della bergamaschità in Svizzera - ha aggiunto il Presidente dell'EBM Carlo Personeni - Il tutto, mediante iniziative che esaltino la cultura e la tradizione 'made in BG', come pure le risorse turistiche e i prodotti enogastronomici".

Un saluto e una sollecitazione a lavorare per la promozione della cultura bergamasca è giunta, via telefono, dal Presidente della Delegazione di Schaan-Liechtenstein don Egidio Todeschini, che ha invitato i Circoli ad allargare il loro raggio d'azione, mediante iniziative culturali e ricreative.

L'EBM, infine, ha fatto dono ai presenti di libri sulla storia di Bergamo, offerti dalla BCC Bergamo e Valli, vari gadget offerti dall'Aci e panettoni rigorosamente "made in Bergamo".

Festa Sociale del Circolo di Parigi

Il Circolo di Parigi, guidato dalla dinamica Fernanda Masserini, ha organizzato sabato 23 novembre 2019 la Festa Sociale, raggruppando nella Sala delle Feste di Rosny sous Bois, alla periferia di Parigi, circa 350 tra soci e simpatizzanti. Da Bergamo sono giunti il Presidente dell'Ente Carlo Personeni, il Consigliere di nuova nomina Valerio Bettoni e il Coordinatore dei Circoli Mauro Rota. Presenti il Sindaco di Rosny sous Bois Claude Capillon con alcuni amministratori dell'hinterland parigino, che hanno sottolineato *"la piena condivisione di valori e il rispetto reciproco con la comunità bergamasca"*. Valori ripresi dalla Console Generale d'Italia a Parigi, Dott.sa Emilia Gatto, che ha auspicato la necessità di una proficua collaborazione con l'EBM.

IL CONSOLE GENERALE D'ITALIA A PARIGI EMILIA GATTO, CARLO PERSONENI, VALERIO BETTONI E CONSORTE

Presente anche un gruppo di 30 persone della famiglia Cassotti di Sant'Omobono, giunta in Francia nel 1912, fra cui alcuni 70enni e altri membri di 2ª e 3ª generazione.

"Nanda" Masserini, poi, ha ringraziato tutti i membri del Comitato del Circolo di Parigi e i numerosi collaboratori che in questi 27 anni di vita associativa hanno reso possibile la realizzazione di numerose iniziative.

A seguire, il Presidente Personeni, il Consigliere Valerio Bettoni e il Coordinatore Mauro Rota hanno sottolineato, nei loro interventi, l'importanza del mantenere vivo il legame con le proprie origini, garantendo il pieno supporto da parte dell'EBM: *"I Circoli sono luoghi strategici per il sostegno agli emigranti bergamaschi e ai loro discendenti, ma anche luoghi di relazione e collaborazione con il territorio ospitante. Anche se l'emigrazione sta crescendo, con tutti i suoi problemi annessi, il Circolo parigino si sta dimostrando pronto e attrezzato, peraltro lavorando in modo volontario. Un grande grazie"*.

Da segnalare che il 30 marzo 2020 è fissata l'Assemblea Generale del Circolo, con all'ordine del giorno lo sviluppo delle attività, allargando il coinvolgimento ai giovani e ai nuovi emigranti.

EMILIA GATTO, CLAUDE CAPILLON, NANDA MASSERINI, CARLO PERSONENI, VALERIO BETTONI E MAURO ROTA

“Ritorno al Futuro 2019”

Immersione nell’Europa dell’emigrazione e della multiculturalità

Anche quest’anno l’Ufficio Migranti della Diocesi di Bergamo ha organizzato un soggiorno a Bruxelles, nell’ambito del consueto progetto “Ritorno al Futuro”. Il titolo vuole in effetti rompere gli schemi dell’emigrazione storica, proiettandoli nel futuro della mobilità in divenire. Il gruppo, guidato da Giancarlo Domeneghini, è stato accolto dal prof. Antonello Pezzini al Comitato Economico e Sociale Europeo, C.E.S.E., di cui è Questore e referente nazionale di Confindustria (Pezzini è anche il Presidente Onorario del Circolo di Bruxelles dell’EBM). Il gruppo ha partecipato ad una lezione informativa sugli organismi dell’Unione Europea.

GRUPPO ANIMATORI DIOCESI DI BERGAMO AL PARLAMENTO EUROPEO

LEZIONE DEL PROF. ANTONELLO PEZZINI

Sindaci bergamaschi a Bruxelles

Sindaci bergamaschi protagonisti a Bruxelles. Una delegazione di 32 tra sindaci e amministratori, in rappresentanza di 17 Comuni bergamaschi, con al seguito il Consigliere segretario dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale della Lombardia, Giovanni Malanchini, ha partecipato il 20 novembre ad un incontro a Bruxelles, a “Casa Lombardia”, sede di Regione Lombardia nella capitale belga, organizzato dall’europarlamentare Marco Zanni.

Si è parlato, innanzitutto, del rapporto tra l’istituzione regionale e l’Europa, in termini di contributi finanziari a progetti mirati, che difficilmente, però, trovano interlocutori sensibili, scontrandosi peraltro con complicazioni burocratiche. A tal proposito, Giovanni Malanchini, unitamente ai funzionari Folco Ciulli e Giancarlo Viola, ha garantito la piena disponibilità di Regione Lombardia a supportare le amministrazioni locali, anticipando un successivo appuntamento, sempre a Bruxelles, previsto il 3, 4 e 5 febbraio 2020. Presenza, condivisione e sostegno dell’EBM tramite il Circolo di Bruxelles che, nel suo Comitato Direttivo, si avvale di soci che lavorano in posizioni chiave nel sistema istituzionale della UE.

AMMINISTRATORI COMUNALI BERGAMASCHI. AL CENTRO, A SINISTRA DELLA BANDIERA, GIOVANNI MALANCHINI

Stefano Deleidi chiama dalla Virginia (Usa)

Ci saluta da Washington Stefano Deleidi, che per alcuni anni, fino al 2017, è stato rappresentante della comunità bergamasca ad Hong Kong. Successivamente, si è trasferito in Virginia, negli Stati Uniti, con la moglie Carole e le figlie Anna, Elisa ed Audrey (Anna è nata a Bergamo, mentre Elisa e Audrey sono nate a Shanghai). Lo scorso 4 novembre 2019 ha avuto il privilegio di essere inviato presso l'Ambasciata d'Italia, a Washington, dove ha incontrato il Colonnello della AMI Alberto Faccini che, come lui, proviene da Bergamo e che attualmente si trova distaccato in Alabama. Il Colonnello ha volato su AMX in diversi teatri operativi e sta seguendo corsi formativi in Alabama. Inoltre, ha incontrato il Generale di Corpo D'Armata Paolo Ruggero che è distaccato presso il centro operazioni NATO per l'area del Medio Oriente, a Norfolk, in Virginia.
Deleidi ha successivamente incontrato la nipote di un famigliare di Bergamaschi, un certo Richard August Deleidi, che morì in Vietnam ed era pilota di F4 nel corpo dei Marines, originario di Martinengo.

STEFANO E FAMIGLIA

ENRICO MOCCI A TORONTO

Continua l'attività di accoglienza e assistenza del Circolo di Toronto, in Canada. Enrico Mocci, un ragazzo bergamasco, tramite il nostro Ente, si è messo in contatto con il Circolo canadese. Al Presidente Egidio Cortinovis il compito di affiancarlo nel suo trasferimento nella terra dell'Ontario.

Umberto Bombana, masterchef bg a Hong Kong

Originario di Clusone, Umberto Bombana è l'emblema del successo della cucina italiana, e anche bergamasca, in Oriente; per sette anni consecutivi insignito delle tre stelle Michelin, unico cuoco italiano ad averle ottenute fuori dai confini nazionali.
Lo chef baradello è proprietario del tre stelle "8½ Otto e Mezzo Bombana", a Hong Kong, oltre che essere titolare di altri rinomati ristoranti e consulente di numerosi locali. Già nel 2002 è nominato "Best Italian Chef In Asia". Nel 2017 ha vinto il premio alla carriera, per la classifica dei 50 migliori ristoranti dell'Asia. E nel 2018 ha ricevuto il titolo di Cavaliere (ordine al merito) conferito dal Presidente della Repubblica. Amico dell'Ente Bergamaschi nel Mondo, non manca di diffondere la cultura e la cucina bergamasca, vero ambasciatore della terra di Bergamo.

Marco Pescarolo, da Grassobbio alla Cina

Originario di Grassobbio, 31 anni, sposato con la cinese Cristina Cheng, Marco Pescarolo dal 2017 vive stabilmente in Cina, dove, su invito dell'Ente, sta ricoprendo il ruolo di promotore di relazioni fra i Bergamaschi che vivono in Cina, nella provincia del Guangxi, a Niang. Obiettivo, tessere incontri fra Bergamaschi e promuovere la cultura e le tradizioni "made in Bergamo". Da segnalare che durante le vacanze estive è stato protagonista di un'intervista a BergamoTV.

MARCO E CRISTINA

Da Barcellona il saluto di Giuseppe Vailati

Sono ripresi i rapporti con la Delegazione di Barcellona dell'Ente. Il Coordinatore dei Circoli e delle Delegazioni Mauro Rota si è messo in contatto con il Presidente Giuseppe Vailati, 34enne di Bergamo Monterosso, informandolo che diversi cittadini bergamaschi intendono trasferirsi per lavoro a Barcellona e in Catalogna, chiedendo un supporto logistico da parte dell'Ente. Si è colta l'occasione per inoltrare un saluto a don Luigi Usubelli, missionario Migrantes a Barcellona.

Simone Griolo dona all'EBM il suo romanzo

"*Un italiano nel delta del Mekong*". Simone Griolo, nato a Ponte San Pietro nel 1988, laureato in psicologia all'Università di Bergamo, per molti anni ha vissuto a Can Tho, in Vietnam, Considerata "la perla del Mekong". Nel 2018, decide di dedicare il romanzo a quella magica regione ai confini del mondo, mettendo in luce, come nessuno prima d'ora, il Vietnam più vero e autentico, in un eterno legame tra la natia Bergamo e Can Tho.

JEAN BEDOLIS DA PEYSSIES, IN ALTA GARONNA (FRANCIA)

Con una lettera scritta a mano Jean Bedolis, dall'Occitania (Francia), chiede notizie della rivista. È arrivato lo scorso mese di marzo in Bergamasca, per incontrare i propri famigliari, e ci chiede l'invio della rivista al suo domicilio francese. Ma non è l'unico: diverse sono le richieste pervenute dai cinque continenti. Ora, però, siamo in grado di soddisfarle, tramite i nostri Circoli.

Il Presidente di Londra Bonaccorsi Ravelli incontra il Console Generale d'Italia Marco Villani

Una grande opportunità per il dinamico Presidente del Circolo di Londra (e non solo) Radames Bonaccorsi Ravelli: a novembre 2019 è stato accolto dal Console Generale d'Italia a Londra Marco Villani. Nell'occasione, sono stati affrontati temi importanti, come la Brexit (il Consiglio Europeo ha concesso un'ulteriore proroga per la ratifica dell'accordo di recesso, fino al 31 gennaio 2020) e il programma delle attività della comunità bergamasca all'estero. Il Console, poi, si è complimentato con Bonaccorsi Ravelli per l'onorificenza di Cavaliere heracliano ricevuta, un titolo molto prestigioso nel Regno Unito (nel 2018, era stato insignito del titolo di Ambasciatore di Pace del Regno Unito, per iniziativa della Federazione Nobili Europei Uniti). Al Console, quindi, è stata donata una copia del libro sul 50° dell'Ente. Si coglie l'occasione per sottolineare come Radames Bonaccorsi Ravelli sia molto efficiente nell'opera di assistenza agli emigranti bergamaschi nel sud del Regno Unito, qualificando l'operatività dell'EBM.

EVENTO CONVIVIALE A LONDRA • IN ALTO: RADAMES BONACCORSI RAVELLI CON IL CONSOLE D'ITALIA A LONDRA

L'artista bergamasco Ivan Picenni al Museo d'Arte Spontanea di Bruxelles

Favorire la "mobilità" dell'arte all'interno dei Paesi europei, per promuovere e valorizzare il patrimonio culturale ed artistico delle regioni che ne fanno parte. Questi i motivi che hanno spinto il Circolo di Bruxelles dell'EBM a dar vita ad un "Gemellaggio artistico" fra Bruxelles e Bergamo, come opportunità per far conoscere il territorio bergamasco e le sue realtà culturali ed artistiche nella vetrina del Museo di Arte Spontanea di Bruxelles, diretto da Catherine Schmitz avvalendosi della collaborazione dell'associazione "Con-tatto d'arte" di Zanica, guidata da Bruno Bolis e Cinzia Colusso. Con il sostegno dell'Ente, il Circolo di Bruxelles ha presentato dal 6 al 28 settembre 2019, al *Musée d'Art Spontané* di Bruxelles, l'esposizione "Ricordi d'infanzia" (*Souvenirs d'enfance*) dell'artista bergamasco Ivan Picenni, 60 anni, di Chignolo d'Isola.

Alberto Mazzola neocavaliere dell'Ordine della Stella d'Italia

Il 12 dicembre 2018, l'ing. Alberto Mazzola è stato convocato all'Ambasciata d'Italia in Belgio, per essere insignito dell'Onorificenza dell'Ordine della Stella d'Italia con il grado di Cavaliere. L'onorificenza viene concessa alle personalità italiane e straniere della società civile e del mondo culturale accademico e scientifico che abbiano acquisito particolare benemerenza nella promozione dei rapporti di amicizia e di promozione dei legami con l'Italia. Alberto Mazzola, già Sindaco di Villa d'Adda (BG) e referente a Bruxelles delle Ferrovie dello Stato, è ora Presidente del Gruppo di Iniziativa Italiana GII, che dal 1995 rappresenta la comunità italiana alla UE, in campo imprenditoriale, agroalimentare, d'innovazione, ricerca e servizi. Alberto Mazzola è anche socio sostenitore del Circolo di Bruxelles dell'EBM.

SILVANA SCANDELLA, ALBERTO MAZZOLA, MAURO ROTA

Steven Van Raemdonck è Cavaliere dell'Ordine della Stella d'Italia

Con Decreto del Presidente della Repubblica, il dott. Steven Van Raemdonck è stato insignito dell'Onorificenza dell'Ordine della Stella d'Italia, con il grado di Cavaliere. La cerimonia ha avuto luogo presso la residenza dell'Ambasciatrice d'Italia in Belgio, Elena Basile, il 12 dicembre 2018.
L'onorificenza per l'importante contributo alla promozione turistico-culturale dell'Italia nella Fiandre è stato condiviso con l'EBM, grazie alla stretta collaborazione di Mauro Rota e Silvana Scandella.

NUNZIA LOCATELLI È CAVALIERE DELLA STELLA D'ITALIA IN ARGENTINA

Così, si riceve dall'Argentina il 6 novembre 2019: "Sono Nunzia Locatelli, bergamasca di Boltiere, giornalista, scrittrice e ricercatrice, emigrata in Argentina nel 2012. Due giorni fa ho ricevuto l'onorificenza di Cavaliere della Stella d'Italia, consegnatami dall'Ambasciatore d'Italia in Argentina Giuseppe Manzo.
Il mio ultimo libro sulla prima futura santa dell'Argentina è stato un best-seller, tanto che il Vaticano, quest'anno, ha acquisito i diritti editoriali per tutto il mondo.
Sono Vicepresidente della Fondazione della Polizia Federale Argentina e membro del Consiglio di Amministrazione del teatro Coliseo, unico teatro di proprietà dello stato italiano all'estero.
Ho conosciuto in questo momento il vostro sito e credo che la notizia sia pertinente. Cordiali saluti, Nunzia Locatelli". Questa onorificenza è, per importanza, la seconda dello Stato Italiano e viene conferita agli italiani all'estero che abbiano promosso legami con l'Italia, preservato l'italianità e il prestigio nazionale. Nunzia Locatelli, in particolare, si è distinta per un lavoro di ricerca storica che ha permesso di far conoscere un personaggio femminile della storia argentina: si tratta di Mama Antula, colei che sarà la prima santa argentina della storia del paese.
L'EBM si congratula per il prestigioso riconoscimento, che va a qualificare ulteriormente l'emigrazione bergamasca.

Da Onore in viaggio di istruzione a Bruxelles

Breve, ma intenso: il soggiorno di istruzione a Bruxelles ha sensibilizzato ragazzi e adulti ad una maggiore consapevolezza di appartenenza alla cittadinanza europea. Il gruppo è stato guidato dal Presidente del Circolo di Bruxelles e dalla Segretaria Silvana Scandella, in un percorso nelle diverse Istituzioni Europee. Al C.E.S.E. (Comitato Economico e Sociale Europeo), il Presidente Onorario del Circolo prof. Antonello Pezzini ha tenuto una lezione sulle Istituzioni Europee. Quindi, visita alla città e all'Atomium, simbolo di Bruxelles.

Convegno "70 anni di emigrazione da Onore"

A luglio 2019, si è svolto ad Onore il convegno "70 anni di emigrazione da Onore", alla presenza del Presidente dell'EBM Carlo Personeni, il Coordinatore dei Circoli Mauro Rota e la Direttrice del Centro di Ricerca D.L.C.M Silvana Scandella.
La diaspora della famiglia Scandella emigrata nel Primo Dopoguerra in Svizzera, Francia, Australia, Belgio e anche a Padova è raccontata nel libro *"Mi ricordo... Je me souviens... I remember..."*: una raccolta di testimonianze del flusso migratorio, includendo la mobilità internazionale e la condivisione di una rete di contatti. Oltre alle toccanti riflessioni autobiografiche dei presenti è anche intervenuta in videoconferenza da Atene Julie Scandella, funzionario d'Ambasciata di Francia.
A conclusione del Convegno, terza edizione del "Ritrovo delle famiglie Scandella, Pezzoli e affini" sono state consegnate ai partecipanti medaglie e copie del libro del 50° anniversario dell'EBM, alla presenza dell'ex-Sindaco Angela Schiavi e del neosindaco Michele Schiavi.

Programma Erasmus in Francia

Supportato dal Circolo di Bruxelles, lo studente Gianluca Savoldelli, originario di Rovetta, in Val Seriana, studente al terzo anno della facoltà di Lingue e Letterature Straniere all'Università di Bergamo, ha vissuto un semestre accademico all'estero, grazie al progetto Erasmus, che prevede l'accordo tra due Università europee. Il soggiorno di studio è durato cinque mesi, dal 31 agosto 2018 al 31 gennaio 2019, all'Université de Rouen-Normandie, per un perfezionamento linguistico e una conoscenza socioculturale. Assegnata Rouen come destinazione, Gianluca si è rivolto al Circolo di Bruxelles per un supporto "logistico".
Positivo il giudizio di Gianluca sull'esperienza Erasmus, ma da migliorare è l'aspetto organizzativo, con una maggiore attenzione alle procedure logistiche, per evitare il "rischio disorientamento". La rete dei Circoli europei dell'EBM potrebbe diventare un valido aiuto alla mobilità studentesca bergamasca.

Lezioni nelle Fiandre su "Viaggio in Lombardia"

Sono ormai una ventina gli interventi didattici di promozione del patrimonio e del territorio bergamasco tenuti dalla prof.ssa Silvana Scandella, segretaria del Circolo di Bruxelles. Le "lezioni" si svolgono nei centri culturali, nelle scuole o nelle biblioteche delle Fiandre, in collaborazione con i docenti di lingua italiana e con l'associazione Taste Italy, a cui fanno riferimento circa un migliaio di soci amanti del "Bel Paese". L'opportunità è stata offerta dal Vicepresidente del Circolo di Bruxelles Andrea Curri, Funzionario del Parlamento Europeo, presentando al Direttivo del Circolo il Direttore della Biblioteca di Berlaar, nelle Fiandre, Gert Maris. Il successo della prima lezione, proprio nella Biblioteca di Berlaar, ha contribuito a sviluppare gli interventi nell'area fiamminga, rivolti ad un pubblico adulto frequentante i corsi di lingua italiana. Le serate prevedono una fase di introduzione al territorio lombardo, nello specifico bergamasco, mediante alcuni video commentati, che stimolano l'interazione con il pubblico. L'interesse è poi confermato dai soggiorni di numerosi gruppi a Bergamo, a cui l'Ente riserva un'adeguata accoglienza, fornendo anche guide per visite. Da non sottovalutare la degustazione di prodotti tipici dell'eccellenza enogastronomica orobica.

A Montello, la Festa dell'Europa con l'EBM

Festa dell'Europa il 9 maggio. Così, la comunità di Montello (BG) ha celebrato questa ricorrenza con il convegno "Emigranti costruttori d'Europa".
Sottolineato il ruolo del popolo in mobilità che da decenni emigra all'interno dell'area europea, e non solo, in cerca di migliori opportunità.
Artefice della manifestazione è stato il parroco don Domenico Locatelli, già missionario a Bruxelles, che ha coinvolto le amministrazioni locali e l'Ente Bergamaschi nel Mondo, sotto l'alto Patrocinio del Parlamento Europeo. Hanno partecipato il Direttore del Centro Studi Valle Imagna Antonio Carminati e il Coordinatore dei Circoli dell'EBM Mauro Rota, che hanno analizzato l'esperienza dell'emigrazione nelle Americhe e il profilo della recente mobilità. Per l'occasione, è stato inaugurato il mosaico con i Santi Patroni d'Europa, che campeggia sulla facciata della chiesa parrocchiale, e la mostra fotografica con testimonianze di giovani della generazione Erasmus. A seguire, la Messa per il 20° anniversario della dichiarazione dei Santi Patroni d'Europa.

A SINISTRA L'EX-SINDACO DI ONORE ANGELA SCHIAVI E A DESTRA MAURO ROTA

UNO SCRITTORE BERGAMASCO IN BELGIO

Trasferitosi a Bruxelles come dirigente del Dipartimento Sostenibilità dell'UE dell'artigianato e piccole e medie imprese (UEAPME), Guido Lena, socio del Circolo di Bruxelles, ha pubblicato il suo secondo romanzo "Fino ai confini del Mondo", un'avventura tra vecchi compagni alla ricerca di un comune amico.
La presentazione si è svolta il 22 marzo 2019, a Villa Finazzi (BG), sede dell'EBM. Pubblico numeroso, alla presenza dell'autore, dell'editrice Flavia Caldera, del referente del marketing turistico della Provincia di Bergamo Giuseppe Venuti e del Presidente dell'EBM Carlo Personeni, con il Coordinatore dei Circoli Mauro Rota.
Una chiara testimonianza dell'impegno dell'EBM nella promozione culturale, dando visibilità ad un autore in emigrazione.

FLAVIA CALDERA, GUIDO LENA, MAURO ROTA, CARLO PERSONENI E GIUSEPPE VENUTI

Cena del Buonumore bergamasco

Anticipata con la conferenza stampa del 12 giugno 2019, nella sede del Ducato di Piazza Pontida, il Duca Smiciatöt Mario Morotti ha presentato la 9ª edizione della "Cena del Buonumore bergamasco", nata nel 2011 come "Cena del tricolore" e poi dal 2002 al 2017 battezzata "Cena del Buonumore" e dal 2018 "Cena del Buonumore bergamasco".
Stretta la collaborazione con la Pro Loco Città di Bergamo del Presidente Roberto Gualdi e l'Ente Bergamaschi nel Mondo. Nel 95° anniversario di fondazione del Ducato di Piazza Pontida, il Duca Morotti ha evidenziato lo spirito conviviale su cui si fonda la manifestazione, rappresentato dall'espressione dialettale: "*Mangià, bif e grignà*!"
Confermata la *location* in Città Alta, nella cornice di Piazza Vecchia, sotto il porticato del Palazzo della Ragione.
La novità di quest'anno sono stati i riconoscimenti a due eccellenze bergamasche: l'Atalanta, come società dalla solida gestione, e la Fondazione della Comunità Bergamasca, per la concreta sensibilità alle necessità territoriali. Ad arricchire il tipico menù, la torta ducale, dalla forma di un grande campo di calcio, realizzata dalla pasticceria Roncalli.
A rallegrare la serata, l'animazione di Barbarà. Tra gli oltre 300 conviviali, una rappresentanza di emigranti bergamaschi dal Brasile, dalla Giamaica, dalla Svizzera e dal Belgio e numerosi ex-emigranti.

ROBERTO GUALDI, DUCA MOROTTI E CARLO PERSONENI

ROTA (BRUXELLES), MARGÌ, RAIMONDO MORETTI (RIO DE JANEIRO) E CONS., GIOPPINO, CARLO PERSONENI

Reading letterario "Come sempre a Bergamo"

Apprezzato il reading letterario "Come sempre a Bergamo" di Gabriele Laterza, il 3 maggio 2019, nella chiesa di San Bartolomeo, ad Albino.
Una performance, in cui parole e musica si intrecciano, focalizzandosi sulla semplicità di personaggi comuni, come il "Tone", o più illustri, come in vescovo Roberto Amadei.
La voce di Laterza narra l'anima bergamasca con aneddoti autobiografici di vita vissuta in Val Gandino e in Città Alta, di cui enfatizza i luoghi caratteristici. Un testo valorizzato dalla musica di Savino e Filippo Acquaviva, che ha regalato forti emozioni a tutto il pubblico. Laterza ha ringraziato pubblicamente la presenza del Coordinatore dell'EBM, per la sensibilità e condivisione alla sua esibizione.

L'emigrazione di ieri e di oggi: Bergamo e Friuli

Sabato 23 marzo 2019, presso il Centro Culturale "R.Gritti" di Ranica, l'Ente Bergamaschi nel Mondo, in collaborazione con il Fogolâr Furlan di Bergamo, ha organizzato un convegno di riflessione sul fenomeno migratorio, dal titolo "Emigrazione di ieri e di oggi". Obiettivo: confrontarsi attraverso testimonianze e Considerazioni, per condividere un percorso di strategie mirate ad adeguarsi alle esigenze della nuova emigrazione.

Dopo le presentazioni della Presidente del Fogolâr Furlan di Bergamo Denise Pramparo, è seguito l'intervento dello storico friulano Primo Pellagi e, poi, del Presidente dell'Ente Friuli nel Mondo Adriano Luci, che ha prospettato quanto la promozione commerciale delle imprese friulane attraverso la rete delle comunità friulane all'estero e l'offerta di soggiorni in Friuli con corsi di insegnamento della "lingua friulana" siano strumenti efficaci per consolidare il rapporto con i Fogolâr, avvicinando in modo particolare i giovani.

DENISE PRAMPARO, ADRIANO LUCI, SANTO LOCATELLI E CARLO PERSONENI

Strategia condivisa dal Presidente dell'Ente Bergamaschi nel Mondo Carlo Personeni, che ha fatto una carrellata di iniziative mirate a tutelare i diritti degli emigranti bergamaschi con adeguati interventi legislativi, volti a sensibilizzare le amministrazioni in termini di tassazioni locali: *"La tassazione da seconda casa favorirà il disinvestimento immobiliare degli emigranti con il conseguente taglio netto del rapporto con il proprio paese di origine"*.

A chiusura il Presidente Onorario dell'EBM Santo Locatelli ha sottolineato il percorso di mezzo secolo di vita associativa dell'Ente, ricordando personaggi e strategie che hanno caratterizzato il sodalizio. Fattore vincente: l'incremento dei Circoli.

Per i giornalisti belgi "soggiorno stampa" a Bergamo

Per favorire una sempre più consapevole coscienza della cittadinanza europea, mediante flussi di interesse tra Belgio e Bergamo, il Circolo di Bruxelles, in collaborazione con l'EBM e il Centro di Ricerca D.L.C.M., ha organizzato a luglio 2019 un "soggiorno stampa" a Bergamo di una delegazione di giornalisti belgi.
Scopo della visita: attivare contatti sul territorio bergamasco, per promuovere il nostro patrimonio in Belgio, in particolare nelle Fiandre.
La delegazione, composta da Gabriele Pellegrini e Michele Ottati, due giornalisti di origine italiana della rivista BUONISSIMO, veicolata prevalentemente in fiammingo ed in parte in italiano, punterà a promuovere il territorio bergamasco e lombardo mediante la rivista e la banca dati dei soci e simpatizzanti dell'associazione fiamminga *Taste Italy*. I due giornalisti hanno informato che la loro azione è rivolta ad un pubblico di circa sei milioni di utenti.
Già un primo "soggiorno stampa" si era svolto nel 2016, con dedicazione alla Lombardia di un numero della rivista, che illustrava i luoghi lombardi e bergamaschi visitati.
Il numero dedicato alla Lombardia, poi, era stato presentato in anteprima nella sede della Delegazione di Regione Lombardia, a Bruxelles, molto apprezzato dall'Ambasciata d'Italia in Belgio.
In questo secondo soggiorno, Gabriele Pellegrini e Michele Ottati, guidati da Mauro Rota e Silvana Scandella, hanno incontrato il Presidente dell'EBM Carlo Personeni, il Vicepresidente dell'EBM Duilio Baggi, il responsabile del marketing territoriale della Provincia di Bergamo Giuseppe Venuti, il rappresentante della Camera di Commercio Doriano Bendotti.
Quindi, visita a San Pellegrino: incontro con il Sindaco Vittorio Milesi e con il Dirigente della scuola alberghiera Brizio Campanelli, in vista di uno scambio con un'analoga scuola alberghiera nelle Fiandre. Poi, incontro con il Sindaco di Onore Michele Schiavi, per un progetto di politiche turistiche che coinvolgono altri quattro Comuni delle Prealpi orobiche.
Inoltre, escursioni a Città Alta di Bergamo, Clusone, Lovere e Gromo (qui, visita guidata con il prof. Lorenzo Serafini).
Il "soggiorno stampa" è stato anche l'occasione per conoscere alcune eccellenze gastronomiche, come la Latteria Sociale di Branzi di Francesco Maroni e l'OrioCenter, una struttura di livello mondiale, alla presenza del Direttore Ruggero Pizzagalli, dell'addetto stampa Alessandro Invernici e della responsabile marketing Antonia Latino.

ORIOCENTER, MICHELE OTTATI, DUILIO BAGGI, GABRIELE PELLEGRINI, SILVANA SCANDELLA E MAURO ROTA

MAURO ROTA, CARLO PERSONENI, MICHELE OTTATI E GABRIELE PELLEGRINI

...CON IL SINDACO DI ONORE MICHELE SCHIAVI

Convegno "L'Italia globale per un Paese migliore"

Si è svolto il 10 maggio, a Milano, presso Palazzo Pirelli, il convegno "L'Italia globale per un Paese migliore", organizzato e promosso dal Comitato 11 ottobre, in collaborazione con l'associazione Mantovani nel Mondo e la partecipazione dell'Ente Bergamaschi nel Mondo.
Dopo i saluti dei vertici di Regione Lombardia, lavori hanno affrontato il problema della cittadinanza degli italiani emigrati all'estero, il ruolo del Ministero degli Affari Esteri per gli emigranti italiani e il tema del rientro in Patria degli emigranti italiani, siano essi recenti *expat* o discendenti di italiani, ma più in generale chi, per origini od orientamenti culturali o interessi, si ritrova nei valori dell'italianità, o come anche si preferisce dire oggi, dell'italicità.
Il Presidente dell'EBM Carlo Personeni, alternandosi sul palco con il Coordinatore dei Circoli Mauro Rota, ha evidenziato la necessità di un adeguamento delle strategie di sostegno degli emigranti all'estero, alla luce della nuova emigrazione, e di una rinnovata attività legislativa a favore degli emigranti: scudo fiscale, tassazione del patrimonio immobiliare.

CARLO BORGHETTI

IL "TAVOLO" DEL CONVEGNO "L'ITALIA GLOBALE PER UN PAESE MIGLIORE"

Nizza: "Migrazioni e Mobilità. Ieri, oggi e domani"

Il Convegno Internazionale "Migrazioni e Mobilità. Ieri, oggi e domani", organizzato dal Centro di Ricerca D.L.C.M. diretto da Silvana Scandella, in collaborazione con l'EBM, il 27 settembre 2019, nel Teatro Garibaldi del Consolato Generale d'Italia, a Nizza, ha riscosso notevole apprezzamento da parte dei partecipanti, giunti da Bruxelles, Losanna, Roma, Bergamo, Bologna e dalla vicina Liguria.

Giunto alla sua 6ª edizione, ha visto la presenza del Comites di Nizza, presieduto da Salvatore Franco Valenti e del Consigliere del Cgie-Francia Enrico Musella.

Immagini di eccellenze del Belpaese sulle note dell'inno di Mameli hanno introdotto il Console Raffaele De Benedictis che ha letto il messaggio di saluto dell'Ambasciatrice d'Italia a Parigi Teresa Castaldo. Enrico Musella ha voluto rendere omaggio al ruolo della donna in emigrazione, spesso in ombra. La Ville de Nice Métropole è stata rappresentata dalla Consigliera Laurence Navalesi che ha tracciato il percorso dell'immigrato italiano in Costa Azzurra. La senatrice Laura Garavini ha assicurato il suo impegno per recuperare risorse umane e finanziarie. Da parte sua l'onorevole Angela Schirò ha valorizzato il ruolo dei corsi di lingua e cultura italiana all'estero. Mentre dalla vicina Liguria l'on. Flavio Di Muro, l'assessore di Ventimiglia Mabel Riolfo e il Consigliere Massimo Giordanengo hanno evidenziato le problematiche legate al flusso migratorio verso la Costa Azzurra.

Apprezzati i messaggi pervenuti dal Presidente della Provincia di Bergamo Gianfranco Gafforelli e dal Sindaco di Onore Michele Schiavi, con la promozione del territorio del piccolo comune seriano, sede del Centro D.L.C.M., illustrate da parte del Sindaco uscente Angela Schiavi che ha definito Onore "perla fra le Orobie". Tra le tematiche trattate da esponenti del mondo accademico, il viaggio migratorio, la mobilità didattica, studentesca, scolastica e artistica oltre ad annuali ricorrenze.

Il Convegno ha indotto anche progetti paralleli di reciprocità tra Bergamo e Nizza con l'avvio di una procedura di scambio tra la Scuola Alberghiera di San Pellegrino e il Liceo Paul Augier di Nizza.

Nell'ambito della mobilità artistica, poi, il regista Marco Rota, Presidente di "Teatro Viaggio" ha illustrato la storia della Commedia dell'arte, presentando la maschera bergamasca dello Zanni e anticipando una tournee europea, in collaborazione con l'Ente Bergamaschi nel Mondo.

Al convegno ha partecipato anche l'on. Ettore Rosato, che ha apprezzato le tematiche del convegno, incoraggiando iniziative di interscambio culturale, artistico e scolastico, come stimolo per il consolidamento del senso di appartenenza alla cittadinanza europea. Il Presidente dell'EBM Carlo Personeni ha preso atto con piacere delle affermazioni dei parlamentari, che dimostrano sensibilità verso le problematiche dell'emigrazione italiana, ma ha sollecitato il Parlamento ad una operatività specifica che porti ad un sostegno concreto all'emigrazione italiana: *"Certo, l'Italia ha il grande problema dell'immigrazione, che peraltro, per vari motivi, è un problema europeo. Ma questo non ci deve far dimenticare la nostra emigrazione, che per giunta è in ripresa, toccando tutte le regioni italiane. Abbiamo mezza Italia all'estero: è sbagliato e scorretto sottovalutare questa realtà, che comporta problemi che hanno bisogno di una pronta e chiara risoluzione. Non si può rimandare o, peggio ancora, nascondere questo fenomeno. I nostri emigranti sono i nostri migliori ambasciatori all'estero. Hanno contribuito da sempre, in particolare nel Secondo Dopoguerra, alla ricostruzione del nostro Paese e allo sviluppo socioeconomico dell'Italia, grazie alle loro rimesse in denaro e agli investimenti immobiliari fatti nei loro territori. I nostri emigranti sono anche oggi un'opportunità e, pertanto, non vanno dimenticati, ma meritano maggiore attenzione dalle istituzioni"*.

Ci ha lasciato FRANCESCA MILESI del Circolo del Regno Unito

Il 12 gennaio 2019 è venuta a mancare **Francesca Milesi**, moglie di Adalberto Milesi, cofondatore del Circolo del Regno Unito dell'EBM.
Il Circolo, fondato nel 1988 da Adalberto Milesi, Gianni Maj e Aldo Rivellini, oltre ad essere un punto di riferimento per la comunità bergamasca nel Regno Unito, si è sempre attivato a fornire supporto ai Bergamaschi in arrivo a Londra. Francesca, docente accademica a Londra, ha sempre sostenuto il marito Adalberto e il Consiglio Direttivo nella realizzazione delle numerose iniziative promosse dal Circolo. Il Presidente Radames Bonaccorsi Ravelli ricorda Francesca Milesi come una donna fantastica, meravigliosa, solare che, affiancando il marito Adalberto, si è sempre mostrata disponibile a collaborare in questi primi trent'anni di attività del Circolo. Rimasta vedova da quattro anni, Francesca soffriva di una grave malattia e nonostante fosse prevalentemente ritirata a casa non mancava di fornire il proprio prezioso contributo alle attività del Circolo. Purtroppo, il 12 gennaio Francesca Milesi si è spenta durante il trattamento della terapia, raggiungendo il suo amato Adalberto.
"Adesso anche tu Francesca fai parte degli Angeli Custodi dei Bergamaschi nel Mondo": così, la vuole ricordare Radames Bonaccorsi Ravelli, unitamente alla segretaria Angela Maizza Norman e ai membri del Direttivo.

Grave la perdita di RINO LOCATELLI e GIOACHINO FUSTINONI

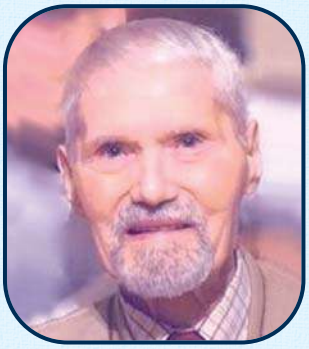
Rino Locatelli

Ricordiamo con profondo cordoglio **Rino Locatelli**, valdimagnino di Berbenno, deceduto nell'agosto 2019, compagno di Valeria Generoso, Presidente del Circolo di Neuchâtel, con la quale ha condiviso gran parte del percorso del Circolo, ricoprendo il ruolo di Consigliere.

L'altro lutto che ha colpito il Circolo riguarda **Gioachino Fustinoni**, socio fondatore e membro del Comitato Direttivo.

Gioachino Fustinoni

Il Circolo de La Louvière piange BATTISTA RONCALLI



Si è spento all'età di novant'anni **Battista Roncalli**, pronipote di Papa Roncalli. Fin dagli anni '70, è stato Consigliere del Circolo de La Louvière, affiancando l'allora Presidente Giovanni Battista Bacis. Numerose le iniziative organizzate dal Comitato Direttivo, di cui Battista Roncalli faceva parte, tutte caratterizzate da un forte impegno e da una viva passione per la propria terra di origine, quella bergamasca. In particolare, era molto sentito l'attaccamento a Sotto il Monte, il paese natale del Santo Papa Giovanni XXIII. Negli ultimi anni, purtroppo, subentrati alcuni problemi di salute, Battista Roncalli ha dovuto ridurre il suo impegno nel Circolo. Si è spento nel sonno il 6 dicembre 2018, accanto alla moglie Felice.

L'EBM ricorda CARLO VIMERCATI, guida del terzo settore BG

È morto il 13 agosto 2019, a Bergamo, **Carlo Vimercati**, 63 anni, per anni nel Consiglio di amministrazione della Fondazione Cariplo, dal 2000 Presidente della Fondazione Comunità Bergamasca. Nato e cresciuto a Veduggio con Colzano (Monza Brianza), ma da sempre attivo nel mondo dell'associazionismo e del no profit bergamaschi, "Charly" (così lo chiamavano) è stato un innovatore per il volontariato. Infatti, h*a contribuito, con il suo entusiasmo e la sua concretezza, a creare un forte legame col territorio bergamasco, curando le relazioni con il terzo settore, le istituzioni, le comunità e il mondo religioso ed ecclesiastico. Si è prodigato per sviluppare programmi soprattutto nel settore sociale, non mancando di suggerire e sostenere l'innovazione che la Fondazione ha realizzato anche nel campo della ricerca, dell'ambiente e della cultura*. Così, lo ricorda il Presidente dell'EBM Carlo Personeni: "Un gigante del mondo dell'associazionismo e del terzo settore; una grave perdita per chi lavora nel volontariato; un amico degli emigranti bergamaschi e dell'Ente, a cui ha sempre mostrato vicinanza concreta mediante la Fondazione della Comunità Bergamasca".

I Bergamaschi di Neuchâtel ricordano GIUSEPPE MEDOLAGO

Il 6 febbraio 2019 si è spento ad 82 anni, a Neuchâtel, sua città di adozione, **Giuseppe Medolago**, cofondatore e primo Presidente del Circolo di Neuchâtel. Originario di Palazzago, si era trasferito nella Svizzera romanda, nel Cantone di Neuchâtel, fondando tra l'altro un'impresa di traslochi. Legatissimo alle proprie origini bergamasche, ritornava con frequenza ad Almenno San Bartolomeo e a Palazzago. Attivo, dinamico, cordiale e soprattutto disponibile, il 25 maggio 1991, con l'adesione di alcuni amici, fra cui Barbara Bena, Gioachino Fustinoni, Valeria Generoso, Giuseppe Salvi e Alfio Schiavi, incoraggiati e sostenuti dal missionario bergamasco don Pietro Natali, fonda il Circolo di Neuchâtel dell'EBM, rivelandosi abile organizzatore di numerosi eventi e manifestazioni enogastronomiche, coadiuvato da un affiatato Comitato Direttivo. I funerali celebrati l'11 febbraio 2019, a Serrières, nella chiesa di Saint-Marc a lui tanto cara, hanno visto una partecipazione massiccia come testimonianza di grande affetto. L'Ente Bergamaschi nel Mondo indica Giuseppe Medolago come *"esempio di instancabile solidarietà che onora l'operoso e servizievole carattere bergamasco"*.

Vivo l'affetto per mons. GIACOMO PANFILO

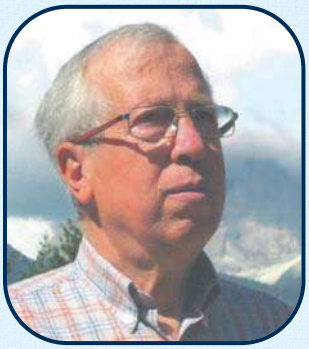
L'EBM piange la morte di **mons. Giacomo Panfilo**, avvenuta il 3 ottobre 2019, all'età di 82 anni. Nato a Levate, ma cresciuto a Vilminore, in Val di Scalve, terra di migranti, dopo l'ordinazione sacerdotale nel 1962 e i primi incarichi a Cenate Sopra e al sanatorio di Gandino, tra il 1971 e il 1978 è sacerdote tra i migranti in Svizzera, prestando la sua opera presso la Missione Cattolica di Neuchâtel, raggiungendo don Lino Belotti, già missionario a La Chaux-de Fonds e con curato don Sergio Gualberti, ora arcivescovo di Santa Cruz de la Sierra, in Bolivia. In Svizzera, don Giacomo incrocia anche don Alessandro Dordi (che in quegli anni era in servizio nella comunità di Le Locle), ucciso nel 1991 in Perù e beatificato nel 2015. Al rientro in Italia, altri incarichi, fino a quello più prestigioso di arciprete di Clusone, dal 2005 al 2012. Era stato iscritto all'albo dei giornalisti e in Svizzera aveva fondato con don Sergio Gualberti il notiziario "Noialtri".

L'Ente Bergamaschi nel Mondo piange GIOVANNI BATTISTA BACIS

Giovanni Battista Bacis era il Presidente Onorario del Circolo de La Louvière, pietra miliare della comunità bergamasca nel mondo, costituitosi nel 1968. Aveva 95 anni, 72 anni dei quali vissuti in emigrazione, in Belgio, e molti alla guida del locale Circolo. Autodidatta, ma con una grande vena poetica, tanto da essere soprannominato il "Presidente poeta", ha scritto una corposa raccolta di poesie, in dialetto, che rispecchiano il suo percorso in emigrazione.
Partito da Grumello al Piano (Bergamo), nel 1946, si trasferisce a La Louvière nella regione mineraria di Charleroi. Sono anni duri in cui a dare forza è l'attaccamento alle proprie origini orobiche. Giovanni Bacis si dedica con passione alla numerosa comunità bergamasca di quella zona e dirige il prestigioso Circolo de La Louvière, il primo della grande famiglia dell'Ente Bergamaschi nel Mondo. A tracciare un profilo del poeta bergamasco Giovanni Bacis è la prof.ssa e ricercatrice Silvana Scandella, segretaria del Circolo di Bruxelles, nel 2011, durante la conferenza *"Cena letteraria: lettura commentata di una selezione di poesie in bergamasco, italiano e francese"*, organizzata dal Circolo di Bruxelles: video, brani letterari, poesie, canzoni e gastronomia all'insegna della bergamaschità, dell'italianità e della "belgitude". In quell'occasione, è stata analizzata la poesia di Bacis, presente nella raccolta "Nostalgia", dove il filo conduttore è il tema dell'emigrazione.

Si è spenta la prof.ssa MARIA GRAZIA TRAPLETTI

L'Ente Bergamaschi nel Mondo è vicino a Gaudenzio Cattaneo, già Vicepresidente dell'Ente, e ai suoi famigliari, per la perdita della sua cara moglie **Maria Grazia Trapletti**, avvenuta nel settembre 2019. Colpito da questo lutto, che tocca uno dei nostri più autorevoli componenti del precedente Consiglio di Amministrazione, l'Ente partecipa al dolore ed esprime profondo cordoglio.



È mancato GIAN LUIGI COMINI

Il 26 gennaio 2019 è venuto a mancare **Gian Luigi Comini**, Consigliere del Circolo di Bruxelles, funzionario presso le Istituzioni Europee, a cui si riconosce il prezioso contributo per la puntuale redazione di articoli che hanno dato visibilità al Circolo. La nostra vicinanza alla moglie Pina Rocca Comini.

Ci ha lasciato il prof. FRANCO BUGADA

L'EBM ricorda con profondo dolore la recente dipartita di **Franco Bugada**, 101 anni, di Cimalprato di Valsecca, in Valle Imagna, emigrato in Canada nel 1967, docente per oltre 50 anni di Lingua e Letteratura italiana all'Università Laurentian di Sudbury, in Ontario. Socio del Circolo di Toronto, fino ad alcuni anni fa, ogni anno nel mese di giugno, ritornava a Valsecca nella casa di via Cascutelli e a Dalmine dove vivono le famiglie delle sorelle (Angelina e Pierina) per decenni emigranti a Neuchâtel (CH).

"Ducato di Piazza Pontida", anima bergamasca

Non ci sono dubbi, il cuore di Bergamo Alta è Piazza Vecchia. Ma Bergamo Bassa un cuore ce l'ha? Il Sentierone? Via XX Settembre? Porta Nuova? No, è Piazza Pontida, l'antica Piazza della Legna, che riesce a racchiudere in sé l'essenza, lo spirito senza tempo della gente nata tra il Brembo e il Serio.

E qui, in Piazza Pontida, convive, in perfetta armonia con il presente, uno dei più antichi sodalizi della terra orobica: il Ducato di Piazza Pontida, nato la notte di S. Silvestro 1923.

È passato quasi un secolo da quando Rodolfo Paris, personaggio eclettico, strimpellatore di piano a orecchio e compositore di versi in vernacolo, fondò il nostro Ducato. Fu il Primo Duca e, da allora, ne seguirono altri dieci. Tante le attività e le iniziative ducali: la "Scuola di dialetto"; la rivista "Giopì", dal 1928 organo ufficiale del sodalizio; la Rassegna di Teatro Dialettale; i Giovedì Culturali; la Sfilata di Mezza Quaresima; il "Rasgamento de la ´Egia"; i concerti del Coro Ducale; il Festival del Folklore provinciale; il Festival Internazionale del Folklore; i concorsi di poesia; gli incontri conviviali. Da allora di acqua ne è passata sotto i ponti, ma, nella sostanza, poco è cambiato. L'attuale Duca è "Smiciatöt", al secolo Mario Morotti, 11° Duca di Piazza Pontida. I Bergamaschi, che ne facciano parte o no, amano il Ducato. Perché è la loro storia, il loro DNA, il loro cuore.

Mario Morotti

"Ol Gós", rivista dell'Associazione di "Ol Giopì de Sanga"

G'h'è nassìt "Ol Gós". Ma l'è mia nassìt sóta 'l crapù del Giopì, come si potrebbe facilmente immaginare, anche se Gioppino c'entra comunque. "Ol Gós" è, infatti un nuovo giornale, un semestrale per la precisione, edito dall'Associazione Culturale "Ol Giopì de Sanga" che deve il suo nome ai gozzi (corài) di Gioppino, nato nell'800 a Zanica. Distribuito gratuitamente, il giornale è la voce dell'associazione, una vetrina delle sue attività, degli eventi che promuove, dei burattinai che propongono il teatro popolare di figura, di cui Gioppino è il re. Ma "Ol Gós" si occupa anche di usi, costumi, cronaca, tradizioni e lingua dell'intero territorio orobico. Diretto da Giusi Bonacina e Lorenzo Mascheretti, "Ol Gós" si compone di quattro pagine con illustrazioni a colori. Chiunque può contribuire alla sua redazione.

Basta contattare questo indirizzo: redazione@olgiopidesanga.it

Entrambe le riviste sono a disposizione dei Circoli e delle Delegazioni e, su richiesta degli emigranti, presso la sede dell'Ente

A
UGURI
AI BERGAMASCHI,
VICINI E LONTANI.
AUGURI A CHI FESTEGGERÀ
IN FAMIGLIA, CON AMICI. AUGURI
AI CIRCOLI DELL'ENTE BERGAMASCHI
NEL MONDO, ALLE DELEGAZIONI E A TUTTI
COLORO CHE RAPPRESENTANO CON ORGOGLIO
LA BERGAMASCHITÀ FUORI DALLE "MURA".
GRAZIE A TUTTI I PRESIDENTI, I CONSIGLI DIRETTIVI
DI OGNI CIRCOLO, CHE CON PASSIONE MANTENGONO VIVO
IL LEGAME CON LA NOSTRA CARA BERGAMO. AUGURI A CHI
VORRÀ PREMIARE LA BONTÀ DELL'ENTE BERGAMASCHI NEL MONDO,
DONANDO IL PROPRIO TEMPO E LE PROPRIE ENERGIE CON FORTE
MOTIVAZIONE. AUGURI PER VIVERE UN 2020 RICCO DI INIZIATIVE MIRATE
A PROMUOVERE IL NOSTRO PATRIMONIO: GIÀ IN CALENDARIO LA TOURNÉE ARTISTICA
EUROPEA DA BERGAMO A GINEVRA, PARIGI E BRUXELLES; E IL CONVEGNO A ROMA,
ALL'ACCADEMIA PONTIFICIA DELLE SCIENZE, E L'INCONTRO CON PAPA FRANCESCO. AUGURI
AL CIRCOLO DI ZURIGO PER IL 50° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE. E GRAZIE A LA LOUVIÈRE, GINEVRA
E LIEGI, PER MEZZO SECOLO DI SIGNIFICATIVA ATTIVITÀ. GRAZIE AL CIRCOLO DI LONDRA, PER IL CONCRETO
AIUTO DI RADAMES AI NOSTRI RAGAZZI IN CERCA DI NUOVE OPPORTUNITÀ. AUGURI COMUNITÀ BERGAMASCHE
IN SVIZZERA, BELGIO, FRANCIA, GERMANIA, SPAGNA, SVEZIA, PORTOGALLO, GRAN BRETAGNA, STATI UNITI, CANADA,
CUBA, GIAMAICA, PERÙ, ARGENTINA, BRASILE, URUGUAY, VENEZUELA, CILE, SUD AFRICA, NIGERIA, ZAMBIA,
CINA, HONG KONG, AUSTRALIA, PUNTI DI RIFERIMENTO E DI AGGREGAZIONE.

UN GRAZIE RICONOSCENTE
AI NOSTRI SOSTENITORI:
CAMERA DI COMMERCIO,
UBI BANCA, ISTITUTI EDUCATIVI,
FONDAZIONE COMUNITÀ BERGAMASCA,
BIM BREMBO E SERIO, BIM OGLIO,
PROVINCIA DI BERGAMO,
BCC BERGAMO E VALLI,
ACI, CMV IMAGNA,
REGIONE LOMBARDIA
CON L'AUGURIO DI TRASCORRERE
UN SERENO E SANTO NATALE.

Vivissime espressioni augurali di un Natale pieno di gioia
e di un Anno Nuovo ricco di serenità e pace.
Con l'augurio di ogni bene,

Carlo Personeni

ENTE BERGAMASCHI NEL MONDO Viale Vittorio Emanuele Ii 20 - Villa Finazzi - 24121 Bergamo
www.bergamaschinelmondo.it / info@bergamaschinelmondo.it / Tel. 393791681475